Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000)

Autocertificazione ai sensi dell’articolo 56– Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall’epidemia di “COVID- 19” – di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (resa ai sensi dell’art 47 del D.P.R. n. 445 del 2000)

Io sottoscritto ..........................................., nato a ......................., il .......................... e residente in ..…………… Via ………………… n. …………, (C.F. …………………………..), nella mia qualità di Legale Rappresentante della Società …………. C.F. n. …………………………… partita I.V.A. n …………………… con sede legale in …………………….. ( Prov. …….), via/piazza ……………………….. n. …. CAP ………. Tel. ………….. Fax ………. e sede Amministrativa in …………………….. ( Prov. …….), via/piazza ……………………….. n. …. CAP ………. Tel. ………….. Fax ………. E-mail …………..

Dichiara

Sotto la propria personale responsabilità che la Società ……….. ha subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell’epidemia da COVID-19 e pertanto,

Chiede

di beneficiare delle misure di cui al comma 2 dell’art. 56 del D.L. 18/2020: (barrare la fattispecie di interesse)

* per le aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla

data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020;

* per i prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020 i contratti sono

prorogati, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni;

* per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l’assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale. Al riguardo chiede, inoltre, anche la sospensione dei rimborsi in conto interesse.

Dichiara inoltre di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge, art. 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni.

……………………………….... ………………………………

(data e luogo della dichiarazione) (firma)

Si allega copia del documento di identità